referisse il campo era li e veniva di Moncelese a la Bataja, e poi de li passar a Bovolenta e sul Piovà, facendo tutti li danni che i poleno, depredando i paesi, brusando etc. Et scrive, come per il capitano zeneral e loro è stà scritto, per tutto si provedino e scampino li animali tajando alvei, passi e ogni cossa acciò i nimici non passino; et per esser le acque grosse, potriano stentar a passar. *Item*, è stati la matina in campo dal capitano avanti l'andasse, *ut supra*, et poi disnar ritornorono; et scriveno a la Signoria colquii auti insieme dil nostro campo con questa ferma intention non voler far zornata, perchè altro non desiderano i nimici che questo. *Item*, scrive si provedi in Padoa di presidio di fanti per non vi esser se non 500 fanti a la custodia, et è mal fidarsi, acciò i nimici non facessero qualche novità in la terra; però voriano si mandasse di questa terra da 500 homeni con darli ducati uno per homo per zorni 10, che la loro venuta saria molto al proposito et per la custodia et per la reputation, et si seureria quella terra, e tuorli di campo saria mal; *ergo* la Signoria ordini etc.

212* *Di Cypro, fo letere dil luogotenente sier Zuan Paulo Gradenigo e consieri di . . . Zerca* formenti et orzi, et come mandano di qui la nave Faliera con stera 10 milia orzi e alcuni gotoni. *Item*, de li è gran abundantia di biave: valeno formenti moza al ducato, et orzi moza 60 al ducato, e si mandi nave che tutte le cargerano per qui. Altre particolarità scrive, *ut in litteris*, a le qual mi riporto.

Fo balotato in Colegio, insieme con li governadori di l'Intrade, uno governador dil dazio di le tre per 100, el qual non si trovando di aftar, fo terminato far uno governador qual parerà al Colegio, e con li danari el vorà esser balotato che l'habi, sia balotà, et fono 4 ballotadi, i qual son questi:

- † Sier Bernardo da Leze qu. sier Giacomo, con ducati 100.
- Sier Marco da Molin qu. sier Francesco, con ducati 150.
- Sier Marco Contarini qu. sier Lorenzo, con ducati 100
- Sier Piero Donado qu. sier Nicolò, con ducati 100.

213 Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta, et feno uno di zonta in luogo di sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, è fuora, fin el torna. Rimase sier Zacaria Gabriel, fo consier, da sier Zorzi Emo e sier Anzolo Trivixan savii dil Consejo. *Item*,

tolseno do zentilhomeni a venir a Consejo con la prova di anni 25, *licet* non habino compito anni 20; e mio nepote, ch'è uno di quelli, fo provato questa matina a l'Avogaria per juramento di la madre compirà a di 5 Fevrer anni 20, i quali è: Sier Andrea Sanudo, fo de sier Alvise, et sier Piero Orio, fo di sier Zuane. *Item*, feno altre provision di danari. *Item*, feno una gratia a sier Piero Moro qu. sier Gabriel, era debitor dil Consejo di X, per caxon di certe minere di visentina, *videlicet* fu preso che *Item*, fu preso donar a la comunità di Crema moza 10 milia di sali da esserli mandati quando potrano andar, et scripto un bona letera li a Crema al capitano e provedador et capitano di le fantarie, fazi intender a tutti il bon animo loro si se conserverano per sti pochi zorni, perchè francesi verano prestissimo, et non saremo immemori, prometendoli etc., *ut in litteris*. La copia di la qual forsi meterò più avanti.

Di campo nostro, fo letere, di ozi, hore. 18, da Brusegana. Nulla da conto. Di provision ha fato il capitano zeneral a Bovolenta e Piove di Saco, fato tutti fuzer e li animali etc. De i nimici, sono, *ut supra*, a Moncelese; hanno corso verso Bovolenta; li nostri cavali lizieri è andati sul Piovà etc. Si mandi danari.

Di Udene, fo letere dil locotenente nostro, di 18. Come, per fanti fo presi, spojati e venuti li, stati presoni a Gradisca, bon numero, i quali è stà lassati con sacramento non li venir contra fin un mexe e mezo, e cussi hanno voluto licentia, e vieneno in campo di qua, dicono Marian Corso contestabele è preson insieme col provedador Vituri, e i nimici sono da cavali todeschi e leziosi numero 400 et fanti 600 alozati tra Gradisca e Gorizia, e questi son pagati da l'Imperador. *Item*, scrive il cavalier di la Volpe è li, e provision fate, e si mandi danari; e altre particolarità, *ut in litteris*.

In questo zorno, in Quarantia criminal, sier Polo Zorzi, ch'è provedador sora la sanità, per l'autorità l'ha, *post prandium* l'have il Consejo per menar uno suo masser nominato , et parloe

A di 20. La matina, justa il solito, il Principe 213* non fo in Colegio. Vene per tempo, avanti la marangona, l'orator di Franza per parlar al Principe e non potè per esser indisposto; poi tornò in Colegio, poi terza, et ave audientia. Disse aver letere di Franza, di primo, come certissimo l'accordo con Ingaltera seguiria, et aver letere di missier Zuan Giacomo Triulzi, di . . . , che li scrive non aspetta altro cha l'a-